



ID Samira: 158258
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO114
 Località: Pieve di Cento
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
 Numero di catalogo generale: ET000126
 Oggetto: stampa
 Soggetto: uomo e cavallo
 Autore: Casorati Felice

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	ET000126
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	uomo e cavallo
SGTT	Titolo	Cavallo con figura
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex scuole elementari
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Rizzoli, 2
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	3980
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1920
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1963
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Casorati Felice
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1883/ 1963
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	Riferimento all'intervento	esecutore
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	cartoncino/ litografia
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	49
MISL	Larghezza	34
CO	CONSERVAZIONE	

STC STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC	Stato di conservazione	buono
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Su sfondo nero due figure bianche: una figura umana stilizzata a sinistra e un cavallo visto di profilo sulla destra. Acquatinta monocromatico nero su cartoncino ruvido bianco. Tiratura 58/60.
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	In basso, a sinistra
ISRI	Trascrizione	58/60. Cavallo con figura
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	In basso, a destra
ISRI	Trascrizione	F.C.
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	In basso, a destra
ISRI	Trascrizione	ATELIER CASORATI

NSC

Notizie storico-critiche

Felice Casorati nasce a Novara il 4 dicembre 1886 e vive in varie città, seguendo gli spostamenti della famiglia, dovuti alla carriera militare del padre, erede di una famiglia di medici e matematici di chiara fama. Appassionato di musica, scopre la pittura solo verso i diciotto anni quando, in seguito ad una malattia è costretto a passare un mese in campagna senza l'adorato pianoforte e suo padre, pittore dilettante, per consolarlo gli regala una grande scatola di colori. I suoi primi lavori sono vagamente espressionistici, per la maggior parte sono ritratti della madre e delle sorelle, eseguiti a matita ed a pastello. Laureato a Padova in giurisprudenza, Felice Casorati continua a dipingere e, prima di raggiungere la sua più nota maniera metafisica, vive un lungo periodo liberty. Nel 1907 la giuria della Biennale di Venezia accoglie il suo "Ritratto della sorella Elvira" e Casorati entra di diritto fra i pittori di fama, ma è solo nel 1910 quando partecipa alla IX Biennale. Il 1912 è un anno importante per Felice Casorati che realizza opere in cui è evidente la ricerca di una sintesi tra simbolismo e realismo tradotta in forme nitide, psicologicamente straniate, accompagnate da un aspetto tecnico complesso ed elaborato: il pittore usa infatti colori stemperati con glicerina che vela con cera trasparente. La voglia di una pittura non confinata nei musei, libera dai vecchi canoni, spinge Casorati verso un gruppo di artisti e amatori d'arte che lavorano per rendere quotidiana ogni immagine artistica. Nel 1913 Felice Casorati tiene una mostra personale all'Esposizione di Ca' Pesaro a Venezia, entra in contatto con Martini e Garbari e realizza una serie di tempere, acqueforti, acquetinte e puntesecche di impronta visionaria, aderenti al dettato Secessionista. Alla Mostra individuale alla Secessione romana tenuta nel 1915, espone dodici dipinti, due terrecotte verniciate e cinque incisioni. Allo scoppio del conflitto mondiale, Felice Casorati viene richiamato alle armi e, nei tre anni di guerra, riesce a dipingere solo due grandi pannelli per la mensa ufficiali e l'inquietante dipinto antimilitarista "Giocattoli"; al suo ritorno si stabilisce a Torino dove conosce l'antifascista Gobetti ed il gruppo degli «Amici di Rivoluzione Liberale» al quale aderisce nel 1922. Per questa amicizia nel 1923 viene arrestato e fa alcuni giorni di carcere; liberato, Casorati nel futuro si astiene da ogni azione in evidente conflitto con il regime fascista. Muore nel 1963 a Torino.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Ramponi G.